

MUSICA CHE PASSIONE

Il laboratorio nasce dall'idea che il linguaggio musicale, così come qualsiasi altro linguaggio debba essere appreso e esperito quotidianamente. In esso, come nella lingua parlata, ci si esprime e si crea una propria identità. Il proprio mondo interiore può prendere forma in tanti modi e può assumere di volta in volta le sembianze multiformi delle espressioni fisiche, di quelle verbali, ma anche di quelle musicali. In fin dei conti parlare non è esprimersi attraverso dei suoni?

CARATTERISTICHE DEL LABORATORIO

Concetti principali

- Imparare a (ri)conoscere i suoni che è possibile produrre con il corpo;
- Suono e silenzio;
- Da dove viene il suono? Spazio e tempo;
- Conoscere e imitare i suoni del mondo;
- Produrre suoni che divertimento.

Descrizione sintetica

Il laboratorio, la cui durata e struttura può essere concordata direttamente con gli insegnanti - ma che normalmente è di 2 o 4 ore - si struttura in una parte generale di gioco che porta all'attenzione il variopinto mondo dei suoni, per poi passare a una parte più propriamente laboratoriale in cui sono i bambini a orientare la ricerca e la selezione dei suoni e delle parole (dipende se si intende produrre soltanto melodia o anche testo della canzone), che verranno utilizzati per la creazione finale. Insieme agli operatori e al supporto tecnico che essi porteranno con se, sarà poi possibile campionare e riascoltare i suoni, le parole e tutto ciò che ci sembrerà interessante registrare ai fini della creazione di una canzone o di una melodia. Una volta prodotte tutte le parti utili per l'assemblaggio della canzone si procederà alla registrazione finale in supporto elettronico che su richiesta degli insegnanti sarà lasciata, o attraverso chiavetta usb o su cd, direttamente agli insegnanti il giorno dell'ultimo incontro.

Prerequisiti

Nessun specifico prerequisito.

Tempi, luoghi e modalità di lavoro

In classe Durata: 4 ore Modalità: Lavoro di gruppo

Finalità

La finalità dell'intero progetto è quella di creare un clima di lavoro sereno in cui le individualità si sentano integrate, nonostante le differenze, in vista di un risultato comune e della condivisione di un progetto. Inoltre la speranza è quella di fornire la percezione della bellezza di ciò che ci circonda attraverso lo stimolo di un linguaggio universale come quello musicale: ogni cosa ci parla, a noi tocca "solo" imparare ad ascoltare.

Obiettivi

- divertirsi giocando;
- imparare ad ascoltare;
- produrre suoni e quindi musica;
- la socializzazione, lo sviluppo di concentrazione e memoria;
- l'esplorazione dello spazio, e la conseguente consapevolezza psico - motoria;
- sviluppo di senso ritmico e coordinazione;
- scoperta delle caratteristiche del suono, anche attraverso il movimento;
- uso corretto della voce;

A chi è rivolto

Con le differenze dovute all'età: Scuola dell'infanzia e primo ciclo